

AXIMA

progetta | costruisce | vende

presents

 **ASCONA
LOCARNO**

www.ascona-locarno.com
www.csi-ascona.ch

23° CSI Ascona

23 – 26.07.2015



Private
Banking



PORSCHE
Centro Porsche Ticino

 **Farmacie Pedroni**

 **ebuyhorse**

LIEBHERR
Qualità, Design e Innovazione

Il cavallo e i suoi denti... ... o lo sapevate che:

Dr. med. vet. Dominique G. Wyss - Certified Equine Dentist IAED / Osteopath - www.pferdundzahn.ch



- i denti dei cavalli crescono 2-4 mm ogni anno?
- i proprietari di cavalli normalmente controllano i denti solo quando il cavallo smette di mangiare bene?
- la cavità orale è di massima importanza per la salute e la conducibilità del cavallo?
- la cavità orale rappresenta (nell'uomo e nei cavalli) uno dei sistemi più sensibili del corpo?

E un dato di fatto che i denti crescano giorno dopo giorno... il che non dovrebbe essere un problema, sempre che non venga "indotto".

I denti di un cavallo adulto vengono spinti dalla mascella due a quattro millimetri ogni anno.

Nell'evenienza di complicazioni, questo avrebbe rapidamente una grande influenza sul benessere, le prestazioni e l'aspettativa di vita dei nostri cavalli, soprattutto negli sport professionistici: sia in salto ostacoli che nel dressage, il minimo mal di denti, non visibile esternamente, porta a limitazioni di distacco e di mobilità del cavallo.

In realtà, la natura si è organizzata così meravigliosamente, che offre le soluzioni giuste per la maggior parte degli accadimenti della vita, se non ci fossimo di tanto in tanto noi umani. Così non è più possibile per i nostri cavalli, come si faceva una volta allo stato brado, assumere polvere del suolo in quantità sufficiente con il cibo per l'abrasione dei

denti - avrebbe levigato i denti in modo naturale e mantenuto in buona salute. D'altro canto, anche un'alimentazione quotidiana di 16-18 ore allo stato brando, con oltre 2000 movimenti di masticazione al chilogrammo di cibo, non è più possibile.

Gli x-millesimi movimenti al giorno potrebbero portare a gravi problemi di salute, tra l'altro, causati da cambiamenti dentali e della dentatura.

Nella bocca del cavallo possono manifestarsi bordi taglienti come un rasoio, ganci, rampe, onde o palchi e denti lunghi, causando dolore e limitando la biomeccanica della mandibola e l'intero apparato articolare.

Possiamo offrire un "rimedio naturale"?

No. L'unica soluzione è il trattamento dentale equino professionale, il che non è una novità. Già nel 1940 i veterinari intervenivano su denti e dentiere di cavalli utilizzando strumenti elettrici, i quali vengono usati ancora oggi.

Anche allora si era consapevoli della grande importanza di un trattamento corretto. Possiamo chiederci se, in questo senso, negli ultimi 60 anni si è verificato un regresso?

“Perciò, proprietari di cavalli: Se il vostro cavallo sta mangiando poco, non biasimate subito i denti aguzzi, lasciate che l'animale venga esaminato. Occorre limare qualcosa, allora lasciate che si operi dove si ha più garanzia che il lavoro sia eseguito a regola d'arte e con attenzione, affinché alla fine i danni non siano maggiori dei benefici”.

Fonte: Die häufigsten Pferdekrankheiten

dificare la superficie dentale e di masticazione di un cavallo, questo intervento dev'essere paragonabile a quello di un dentista “umano”. Per questi motivi gli interventi di “limatura” o “affilatura” dei denti perdono tutta la loro utilità se eseguiti in ambienti con un'illuminazione insufficiente e senza sedare il cavallo.

Le conoscenze tecniche sono un “must”:

anche per la dentatura si parla correttamente di protuberanze (escrescenze), occlusione del freno (sovrapposizione di un dente sul dente opposto), di contatti prematuri, carta di contatto o spray per contatti. Quando si interviene sulla superficie del dente, +/- 0,3 millimetri di escrescenza diventano fondamentali per il successo o il fallimento del trattamento.

Piccola causa - sintomi imprevisti:

Come negli esseri umani, elevazioni minime del dente rispetto alla superficie di masticazione circostante (superiori a 0,3 mm) sono percepite dal cavallo come un fastidio. Questa sensazione di disturbo si manifesta con sputi durante l'alimentazione, cambiamenti avvertibili nella conducibilità o mostrando manifestazioni di dolore durante un approfondito esame dentale e del freno.

Se le evidenze sono molto avanzate, i problemi erano già persistenti da mesi o addirittura da anni. Spesso mi vengono presentati cavalli da competizione, che hanno un “lato leggermente più rigido”, che scartano più spesso con la testa o presentano una zoppia sporadica. Tali problemi possono anche implicare, per i migliori cavalli, la cessazione dalle competizioni sportive.

Possono verificarsi una permanenza o aumento dei dolori ai denti, una ruminazione asimmetrica sulla mandibola (- > può risultare in sovraccarico) o un allentamento dei denti con formazione di depositi di cibo (sacchetti).

D'altronde anche l'uomo conosce questi problemi e le loro conseguenze. Si narrano d'insopportabili tensioni, dolori ai denti e mal di testa. Nella maggior parte dei casi, la causa risiede in un incremento residuo di pochi decimi di millimetro. Alcuni pazienti si abituanano relativamente presto, altri hanno bisogno di un nuovo intervento del dentista per eliminare la sporgenza (protuberanza) con una limatura minimale.

Soluzione / Trattamento:

Creare i migliori requisiti possibili per il trattamento ottimale, deve essere l'obiettivo del veterinario curante. Tra questi, s'intende un ambiente tranquillo per il trattamento, una comunicazione ottimale tra cavallo-medico-proprietari o operatori sanitari, una posizione di lavoro ottimale e delle attrezzature e delle risorse adeguate. Di estrema importanza è la sedazione del cavallo sotto esame o trattamento.

Senza sedazione la spiccata predisposizione alla fuga del cavallo prende il sopravvento in caso di dolore ai denti, salvo che la malattia dentale sia già molto avanzata.



von Prof. Dr. Leuthold, Bern, 1937 (*Tradotto: Le malattie più comuni del cavallo, dal professor Dr. Leuthold, Berna 1937*)

Correzioni alla dentatura del cavallo:

Correzioni alla dentatura devono essere eseguite con la massima cura. Esse hanno un'influenza su una parte molto sensibile del cavallo, influenzandone la conducibilità. Non appena occorra mo-

Com'è possibile che non abbia notato nulla?

- Sai, è probabilmente dovuto al fatto che gli animali non possono dire quando soffrono di mal di denti. -

Tratto da „Einmal im Jahr...“ (tradotto: «Una volta hanno ...») 1943. Film educativo di Dr. Becker

Può essere di grande vantaggio per il cavallo-paziente se il veterinario curante è appassionato per lo sport equestre. In questo modo il veterinario può capire e valutare meglio i problemi segnalati e farsi un'idea basandosi sulla propria esperienza.

Per l'Uomo, solitamente il trattamento si effettua su un solo dente; con il cavallo sono coinvolti minimo tutti i 24 molari. Anche solo una piccola e ben eseguita correzione di un dente o del freno è quindi percepita dal cavallo come un grande cambiamento. Adattarsi a una nuova situazione, muscolare e articolare del freno, può richiedere diversi giorni o settimane.

Quando devono essere trattati i denti?

Al fine di soddisfare i cavalli che vivono nel nostro ambiente, i denti di un cavallo adulto dovrebbero essere controllati una volta all'anno dal veterinario specializzato in odontoiatria equina e ricevere i trattamenti adeguati se necessari. Un giovane cavallo dovrebbe essere cavalcato solo una volta assicurati che non persistano né lesioni della mucosa orale dovute a protuberanze dentali, né problemi di dentatura dovuti a denti di latte o denti di lupo.

La vita di un giovane cavallo è troppo preziosa per essere destabilizzata o addirittura distrutta a causa di ignoranza o indifferenza umana. Nei cavalli anziani, può essere utile ridurre l'intervallo di controllo e di trattamento vista la repentinità dei possibili cambiamenti nella bocca del cavallo.

Quindi, potrebbe essere problematica la continua evoluzione della dentatura del cavallo?

No, se assicuriamo che i nostri cavalli ricevano una volta l'anno un trattamento orale professionale.

Così come per l'uomo, anche per il cavallo il trattamento dentale di routine dovrebbe fare parte della vita di tutti i giorni.

Scopri di più

- Più di 2000 movimenti di masticazione per ogni chilo di fieno.

- Foraggio grezzo l'anno: 3,5-4 tonnellate.
- Movimenti di masticazione/anno: 7 - 8 milioni.
- Movimenti di masticazione in 20 anni di vita: 140 - 150 milioni.
- Foraggio grezzo necessario in 20 anni di vita: 70-80 tonnellate.
- Crescita dentale l'anno: 2-4 mm.
- Assunzione di cibo/giorno in natura: 16-18 ore.
- Marcia per foraggiamento quotidiano in natura: 30 - 40 km.
- Causa di morte più comune in natura: problemi dentali -> debolezza -> morte.
- Malattie dentali nei cavalli di età superiore a 15 anni: circa il 60%.
- Nutrirsi normalmente è possibile anche per un cavallo con un molare rotto.
- Lunghezza di un molare adulto: fino a 8 cm.
- Massimo, normale numero di denti per un cavallo: 44.
- Lunghezza della bocca di un grande cavallo sportivo: 35 - 40 cm.



The horse and his teeth... ...did you know that:

Dr. med. vet. Dominique G. Wyss

Certified Equine Dentist IAED / Osteopath - www.pferdundzahn.ch

- *The horses' teeth grow 2 to 4 mm per year?*
- *The owner usually does a check up on the horses' teeth only when he stops eating correctly?*
- *The oral cavity is of the utmost importance for health and ride ability?*
- *The oral cavity (in humans and horses) represents the most SENSITIVE SYSTEM?*

That's the thing with teeth that grow each day ... but that should not be a problem, unless it is "induced". The teeth of a full-

grown horse are pushed every year two to four millimeters from the jaw. To this regard, should a complication arise, it has rapidly a major influence on the well-being, performance and life expectancy of our horses. Especially in professional sports, whether in horse jumping or dressage, the slightest toothache, not visible externally, might lead to limitations of relaxation and the mobility of the horse. Actually, nature is so wonderfully organized, that it offers the right solutions for most life-tasks, if it weren't from time to time for us humans.



Formazione di un uncino al primo molare superiore a destra.

L'uncino (lunghezza in eccesso circa 5 mm) è un ostacolo importante durante l'alimentazione. Il mal di denti causa un blocco nel movimento e può portare alla perdita del dente.

Hook formation at the first upper molar on the right.

The hook (excess growth of 5 mm) is a major obstacle during feeding. Due to toothache it causes blockages in the motion and can lead to the loss of the tooth.



So it is no longer possible for our horses to integrate sufficient quantities of soil dust together with their food, as it is usual in the wildness, to allow the necessary tooth abrasion – in fact he would grind his teeth in a natural way and remain healthy. On the other hand, daily 16-18 hours continuous feed procurement in the outdoors, with over 2000 chewing movements per kilogram of food, is no longer possible.

The x-thousandths movements per day can often lead to significant health problems, among others caused by dental and denture changes. Razor-sharp edges, hooks, ramps, waves or stages and long teeth can appear in the horse's mouth, leading to pain and restrictions to the biomechanics of the jaw and the entire articular system. Is there a "natural remedy"? No. The only solution is the professional equine dental treatment, which is nothing new. Already in 1940 veterinarians intervened on horse teeth and dentures using electric instruments, which are still used today. Even then it was common knowledge how important a correct treatment was. We can ask ourselves if, in this sense, in the past 60 years there has been a regression?

"Therefore, horse owners: If your horse is eating poorly, don't put the blame immediately on the sharp teeth, get the animal checked-up. If something needs to be grated, so let it happen where there is more guarantee the work will be done professionally and carefully, so that in the end the damage isn't greater than the benefits."

Source: Die häufigsten Pferdekrankheiten von Prof. Dr. Leuthold, Bern, 1937

(Translation: The most common horse diseases by Professor Leuthold, Bern 1937)

Corrections to the horse's denture:

Denture corrections must be done with the utmost care as they have an influence on a highly sensitive part of the horse, i.e. ride ability. As soon as a treatment is required on the horses' tooth and chewing surface, this intervention must be compared to one performed by a human dentist. For those reasons, the actions of "grading" or "sharpening" a tooth lose all their efficiency if performed in environments with low

lighting and without sedating the horse.

Technical knowledge is a "must":

Also for the denture of the horse, we correctly use the terms protuberance (growths), occlusion (overlapping of one tooth on opposing tooth), premature contacts, contact paper or contact spray. When intervening on the tooth surface, +/- 0.3 millimeters of growth are fundamental to the success or failure of the treatment.

How is it that I did not notice anything? - You know, it's probably due to the fact that animals cannot say when suffering from toothache. –

Source: „Einmal im Jahr...“ (translated: «Once a year ...») 1943. Educational movie by Dr. Becker

Small cause - unexpected symptoms:

As for humans, minimal growth of the tooth compared to the surrounding chewing surface (greater than 0.3 mm) is felt as a nuisance by the horse. This feeling of disturbance becomes visible when the horse starts spitting during feeding, shows

a sensible change relative to the ride ability or by responding with pain during a thorough dental and denture examination. If the abnormalities are so far advanced, the problems were already persisting for months, if not for years. Often, I get introduced to competition horses, which have a “slightly stiffer side”, tend to beat their head on the side more often or present a sporadic lameness. These problems can often lead even the best horses to terminate their competitive sports career. Permanent and increasing toothache, increased rumination on the opposite side of the jaw (-> can result in overload) or the loss of a tooth with formation of food depots (bags) can occur as a result. Humans know of these problems and their consequences. They tell of unbearable tension, toothache and headache. In most cases, the cause lies in an increase of a few tenths of a millimeter. Some patients become accustomed relatively quickly while others need a fresh intervention by the dentist to remove the protuberance (bump) with a minimal grading or filing.

Solution / Treatment:

It should be the treating veterinarians' highest priority to create the best possible prerequisites to guarantee an optimal treatment. These include a quiet environment for the intervention, good communication between horse-doctor-owners or caregivers, an ideal working position as well as adequate equipment and resources. Of utmost importance is the sedation of the horse under examination or treatment. Without sedation the horses' very pronounced tendency to escape takes the upper hand over toothache, unless the dental disease is already very advanced. It can be of great benefit to the horse-patient if the attending veterinarian is a fan of the equestrian sport. This way the veterinarian can better understand and assess the described issues and get an idea based on his own experience. In humans, there is usually only one tooth to be treated; with horses, there are at least 24 molars involved in the treatment.

Therefore, even a small and carefully executed tooth or denture correction is perceived by the horse as a major change. Adapting to a new situation may take several days or weeks.

When should teeth be treated?

In order to meet the horses needs that live in our environment, the teeth of an adult horse should be checked once a year by a veterinarian specialized in equine dentistry and receive the appropriate treatment if necessary. A young horse should only be ridden once it was ensured that no oral mucous lesions would persist due to tip teeth, dentition problems caused by disturbing milk teeth or the presence of wolf teeth. The life of a young horse is too valuable to be destabilized or even destroyed because of human ignorance or indifference. As for older horses, it may help to reduce the amount of check-ups and treatments given the suddenness of possible changes in the horse's mouth. So, the daily growth of a horse's teeth could be a problem?

Not if we ensure that our horses receive once a year a professional dental care.

As for humans, even for horses the **routine dental treatment should be part of everyday life.**

Find out more

- More than 2000 chewing movements for every kilo of hay.
- Forage requirement per year: 3.5 - 4 tons.
- Chewing movements / year: 7 - 8 million.
- Chewing movements in 20 years of life: 140 - 150 million.
- Forage requirement in 20 years of life: 70 - 80 tons.
- Dental growth per year: 2 - 4 mm.
- Food intake/day in the outdoors: 16 - 18 hours.
- March for daily foraging in the outdoors: 30 - 40km.
- Most common cause of death in the outdoors: dental problems -> weakness -> death.
- Dental diseases in horses older than 15 year: about 60%.
- To feed “normally” is possible even for a horse with a broken molar.
- Length of an adult molar: up to 8 cm.
- Maximum, normal number of teeth for a horse: 44
- Length of the mouth of a great sports horse: 35 - 40 cm.

